

N. R.G. 2669/2017



TRIBUNALE ORDINARIO DI PADOVA
VERBALE DI CAUSA

tra

SERENELLABARELLA

ATTORE

contro

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI E DEL TURISMO
MIBACT

CONVENUTO

Oggi **7 giugno 2018** innanzi al Dott. Francesco Perrone, sono comparsi:

per l'attore l'avvocato TORCICOLLO GIUSEPPE PIO;

per il convenuto l'avvocato il dottor Tasinato Roberto per il ministero;

sono personalmente presenti i signori Federica Santinon, Sara Emanuele, Domenico russo, Alfonso cosentino, Maria Angela Davi, Elisabetta Regazzo, Serenella Barella, Giuseppe di Marco.

Il procuratore ricorrente insiste in tutto quanto dedotto. In particolare ribadisce che lo scorrimento è previsto dall'accordo di cui al documento 6, poi richiamato dall'Iban di allegati al documento 8. Quanto alla manifestazione di volontà dell'amministrazione di coprire i posti utilizzando la graduatoria, essa risulta dai documenti 18, nonché 40 e 41 che si chiede oggi.

Ribadisce ancora che il diritto all'assegnazione del posto è costituito direttamente in forza del bando, essendo la graduatoria un vero atto conclusivo



e ricognitivo dell'applicazione della legge prevista dal bando. Insiste pertanto nella non retroattività della legge Brunetta rispetto a diritti già acquisiti. Rileva inoltre che il diniego di autorizzazione allo scorrimento della graduatoria rilasciato dal ministero (vedi documenti numero 40, 17, ma anche le circolari di cui ai documenti 16) deve essere oggetto di disapplicazione in quanto in violazione di legge. Rileva oltretutto che non si tratta di atto di macro organizzazione. Insiste nella liquidazione delle spese di lite.

Il procuratore resistente insiste in tutto quanto dedotto, in particolare richiamandosi alla giurisprudenza del tribunale di Milano.

Il giudice ammette la produzione dei documenti 40 e 41.

Il giudice si riserva su ogni questione.

Il giudice

